



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO

VolontariaMente!

Codice Progetto: PTXSU0049625013807NMTX

SETTORE A: ASSISTENZA

AREE DI INTERVENTO: 1. DISABILI

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il presente progetto intende: Supportare e assistere i destinatari del progetto, sia nelle attività quotidiane delle strutture socio-assistenziali in cui sono inseriti, sia organizzare all'esterno eventi e giornate orientate all'integrazione sociale e la sensibilizzazione della cittadinanza.

Tale obiettivo viene condiviso da tutti gli enti in coprogettazione, ed ognuno a secondo delle sue peculiarità contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo finale.

Obiettivo SPECIFICO 1: Potenziamento delle attività in essere delle strutture sia in ambito sociale che assistenziale al fine di favorire l'integrazione sociale

Obiettivo SPECIFICO 2: Potenziamento delle attività socio - educative delle strutture individuate dal progetto

Obiettivo SPECIFICO 3: Promuovere occasioni di apertura, contatto e dialogo con l'ambiente esterno, favorendo la piena integrazione sociale nella comunità locale

Obiettivo SPECIFICO 4: Valorizzare il lavoro sociale alimentando la cultura della solidarietà e del lavoro sociale nel territorio con particolare riferimento alle problematiche LEGATE ALLA DISABILITÀ e agli ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

ATTIVITÀ	RUOLO
I Volontari di Servizio Civile insieme ai propri Operatori Locali di Progetto, l'assistente	Compito dei Volontari: - Partecipazione alle riunioni mensili

<p>sociale, la Psicologa, i Medici, e l'altro personale previsto per singolo ente di accoglienza, svolgeranno:</p> <p>- Riunioni mensili, per programmare le attività e lasciare spazio anche a momenti di scambio e confronto, in modo da individuare e far emergere i progressi, i risultati raggiunti nonché le criticità e le eventuali problematiche - sia esterne (rispetto ai servizi e/o agli assistiti) che interne (nel gruppo) al fine di sollecitare il dialogo, l'empatia e la risoluzione pacifica dei conflitti</p> <p>(ATTIVITA' CONDIVISA DA TUTTI GLI ENTI DI ACCOGLIENZA)</p>	<p>- Partecipazione ai momenti di scambio e confronto con i diversi operatori per far emergere obiettivi, raggiunti, criticità, ecc.</p>
<p>1.1 Supporto alle autonomie nella somministrazione dei pasti, nel supporto alla deambulazione e nella riabilitazione (DI COMPETENZA STRUTTURE RESIDENZIALI)</p>	<p>- Supporto ai pasti degli ospiti sia disabili che anziani (DI COMPETENZA STRUTTURE RESIDENZIALI);</p> <p>- Supporto e affiancamento nella deambulazione e nelle palestre riabilitazione (DI COMPETENZA STRUTTURE RESIDENZIALI)</p>
<p>1.2 Offerta di spazi di sosta e di sollievo dalla cura e dall'assistenza dei propri familiari, che consentano di recuperare tempi per l'organizzazione della propria quotidianità e del proprio tempo libero, o di far fronte a situazioni di crisi e di emergenza (DI COMPETENZA DEI CDD e dell'ANGSA);</p> <p>1.3 Offerta di servizi a domicilio dei ragazzi disabili che hanno difficoltà a compiere le attività semplici legate alla quotidiana (alzarsi dal letto, spostamento dalla carrozzina, ecc) (DI COMPETENZA DEI CDD e dell'ANGSA);</p> <p>1.4 Servizio di accompagnamento dei ragazzi disabili del centro presso visite specialistiche all'esterno (DI COMPETENZA DEI CDD e dell'ANGSA);</p> <p>1.5 Potenziamento dei servizi di interni alla struttura con il supporto ai destinatari del progetto. Inoltre, si supporteranno i destinatari nella gestione Housing e del portierato sociale (DI COMPETENZA DELLA CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO);</p> <p>1.6. Supporto nel gestire il lavoro e i carichi familiari (per le donne con figli minori a carico) (DI COMPETENZA DELLA CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO).</p>	<p>- Offerta di sollievo familiare in modo che la famiglia possa dedicarsi u po' di tempo libero o sbrigare commissioni; (DI COMPETENZA DEI CDD e dell'ANGSA);</p> <p>- Attività di supporto alla famiglia ed assistenza domiciliare che prevedono alle incombenze extra domestiche (disbrigo pratiche, pagamento bollette, ritiro ricette mediche, ritiro farmaci, ecc) (DI COMPETENZA DEI CDD e dell'ANGSA);</p> <p>- Supporto nel vestire il disabile insieme al familiare; (DI COMPETENZA DEI CDD e dell'ANGSA);</p> <p>- Presenza domiciliare, in orari stabiliti, al fine di risolvere necessità familiari; (DI COMPETENZA DEI CDD e dell'ANGSA).</p> <p>- Accompagnamento e supporto nel trasporto da e per i CDD (DI COMPETENZA DEI CDD e dell'ANGSA);</p> <p>- Affiancamento dei destinatari nella gestione del Housing Sociale (DI COMPETENZA DELLA CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO).</p> <p>- Supporto nella gestione del portierato sociale DI COMPETENZA DELLA CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO);</p> <p>- Supporto nella gestione e organizzazione delle attività di vita quotidiana (DI COMPETENZA DELLA CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO);</p> <p>- Supporto nella gestione dei bambini per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro delle donne in carico. (DI COMPETENZA DELLA CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO).</p>
<p>2.1 Aumentare la qualità e l'efficacia dell'offerta educativa all'interno dei servizi offerti dalle strutture;</p> <p>2.2 Supporto nelle attività svolte dagli educatori ed operatori del centro, volte ad</p>	<p>- Affiancamento degli operatori in organico. I ragazzi impareranno ad entrare in relazione con ognuno dei nostri utenti, a capire i loro stati d'animo, a cogliere tutto ciò che fa loro piacere o provoca loro turbamento e così aiuteranno gli operatori a gestire i nostri utenti</p>

<p>aumentare le capacità relazionali;</p> <p>2.3 Aumentare le attività espressive e creative (falegnameria, pittura su stoffa, creta, découpage, produzione di decorazioni in pasta di sale), interne (cucina, cura di sè, attività domestiche, ecc) (DI COMPETENZA DEI CDD e dell'ANGSA);</p> <p>2.4 Potenziamento delle risorse di ogni utente attraverso la relazione di aiuto, di confronto e di crescita reciproca.</p> <p>2.5 2.5 Potenzieranno dei servizi di accoglienza resi dalla struttura, con particolare riferimento a: attività di accoglienza; attività sostegno e accompagnamento lavorativo e laboratori formativi/ludico ricreativi. (DI COMPETENZA DELLA CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO)</p>	<p>durante le attività ludico-ricreative e di integrazione sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aiuto, se necessario, a salire sul mezzo di trasporto. - Sostenerlo negli spostamenti in carrozzina - Affiancamento degli operatori in organico. <p>Ai volontari verranno assegnati a turno gli utenti e assieme porteranno a termine i vari lavoretti che verranno proposti dal responsabile del laboratorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Contribuire ad organizzare ed animare le feste, specialmente in occasione di ricorrenze e compleanni degli utenti; - Parteciperanno agli incontri organizzati dall'equipe multidisciplinare previsti negli enti di accoglienza; - Gli operatori in servizio civile a supporto delle volontarie della casa, svolgono l'importante compito di organizzare tutte le attività quotidiane che scandiscono la giornata dell'ospite all'interno della casa. (DI COMPETENZA DELLA CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO); -Attività di sostegno e accompagnamento nei laboratori organizzati dalla struttura (DI COMPETENZA DELLA CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO). - Accompagnamento e sostegno ai laboratori formativi e ludico-ricreativi (DI COMPETENZA DELLA CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO) ; - Affiancamento, sostegno ai laboratori creativi realizzati all'interno del centro di accoglienza (Supporto pratico, traduzioni in italiano, ecc.) -Affiancamento e accompagnamento a lavoro; DI COMPETENZA DELLA CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO).
<p>3.1 Accompagnamento gli ospiti nella partecipazione ad attività e occasioni di socializzazione esterne;</p> <p>3.2 Servizio di trasporto degli utenti da casa al Centro e viceversa (DI COMPETENZA DEI CDD e dell'ANGSA);</p> <p>3.3 Apertura al territorio (collaborazioni con le scuole materne, elementari e superiori, partecipazione a iniziative culturali);</p> <p>3.4 Organizzazione di soggiorni estivi presso le località marine e montane, i volontari potranno vivere un'ulteriore esperienza di socializzazione ed aggregazione accompagnando gli utenti e gli operatori degli enti.</p> <p>3.5 Sollievo familiare</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Accompagnamento degli utenti autosufficienti (o parzialmente) nelle feste di piazza e nelle manifestazioni; - Visite di compagnia; - Passeggiate nel quartiere; -Accompagnamento a percorsi riabilitativi; -Accompagnamento e sostegno nei centri sociali e di aggregazione; -Accompagnamento nelle vilette comunali o nel parco; -Sostegno ai familiari per un sollievo ad svolgere attività necessarie per il proprio benessere psico-sociale ; -Accompagnamento agli eventi liturgici, come la messa della domenica, la celebrazione del Natale e della pasqua, ecc; -Accompagnamento e supporto nel trasporto da e per i CDD (DI COMPETENZA DEI CDD e dell'ANGSA); - Animazione durante le gite e le vacanze; -Sostegno nell'organizzazione logistica degli spostamenti per le gite e per la vacanza; -Accompagnamento e sostegno durante le attività di

	animazione e/o socializzazione organizzate dall'Associazione; -Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa quali momenti conviviali e feste (Natalizie, Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale ecc), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato ecc...).
<p>4.1 Attività di sensibilizzazione sulla problematica disabilità, terza età' e adulti con disagi sociali;</p> <p>4.2Attività di informazione socio-culturale sul territorio di riferimento;</p> <p>4.3. Attività di sensibilizzazione sulla problematica disabilità;</p> <p>4.4 Diffusione di materiale informativo;</p> <p>4.5 Partecipazione ai tavoli tematici sulla terza età e adulti con disagi sociali presso l'Ambito territoriale della provincia di Crotone/Cosenza e della Regione Calabria.</p>	<p>-Raccolta dati relativi alla presenza sul territorio di associazioni, centri e altre forme organizzate di e per disabili, anziani e adulti con disagi sociali;</p> <p>-Collaborare nella realizzazione eventi organizzati per gli utenti;</p> <p>-Partecipazione ad incontri di sensibilizzazione sul territorio sulla disabilità, terza età e sul disagio adulto;</p> <p>-Preparazione e diffusione di materiale di sensibilizzazione sui temi della disabilità, terza età e sul disagio adulto.</p>
Valutazione dell'andamento delle attività del progetto, come verifica iniziale, intermedia e finale.	<p>-Partecipare attivamente alla valutazione del progetto attraverso la compilazione di questionari;</p> <p>-Stesura di una relazione mensile da inviare, dove i ragazzi dovranno scrivere fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese e degni di nota;</p> <p>-Stesura di una relazione finale corredata da foto e report;</p> <p>-Scrittura sul diario di bordo delle situazioni vissute, delle sensazioni provate, nonché di eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della relazione mensile e, ancor più, finale).</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO

CODICE ENTE	ENTE ATTUATORE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE
SU00496A02	SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS KAIROS	CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO	VICO POMPEI	CROTONE	199109
SU00496A05	COOPERATIVA SOCIALE IL POTERE DELL' AMORE MISERICORDIOSO	CENTRO DIURNO "LA SORGENTE"	C/DA SAN FRANCESCO	CASABONA	199600
SU00496A08	COOPERATIVA SOCIALE THALITA KUMI ONLUS	CENTRO DIURNO PER DISABILI DI SOLE E D'AZZURRO	LOCALITÀ SAN BIAGIO	CETRARO	199706
SU00496A09	ASSOCIAZIONE GENITORI DI BAMBINI ED ADULTI DISABILI LA SPERANZA ONLUS	CENTRO DIURNO LA SPERANZA	VIA PUNTA ALICE	CIRÒ MARINA	199707

SU00496A23	Lumen Cooperativa Sociale Ar.L.	CASA FAMIGLIA PER PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE "PETER PAN"	VIA DEI PRINCIPI SANSEVERINO 11	BISIGNANO	219964
SU00496A23	Lumen Cooperativa Sociale Ar.L.	CASA DI RIPOSO "V. GIGLIO"	CORSO ITALIA 93/B	BISIGNANO	219965
SU00496A23	Lumen Cooperativa Sociale Ar.L.	CASA FAMIGLIA "V. GIGLIO"	CORSO ITALIA 93	BISIGNANO	219966
SU00496A26	ANGSA CROTONE-SAN GIOVANNI IN FIORE	ANGSA CROTONE-SAN GIOVANNI IN FIORE	VIA DEI FIORDALISI	SAN GIOVANNI IN FIORE	219996
SU00496A28	COOPERATIVA SOCIALE SELAS	COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI "BAIA DEL SORRISO"	LOCALITA' CAPO PICCOLO	CROTONE	228275

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 44 posti disponibili così suddivisi

ENTE ATTUATORE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	N° VOLONTARI
SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS KAIROS	CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO	VICO POMPEI	CROTONE	199109	6 (di cui GMO: 2 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)
COOPERATIVA SOCIALE IL POTERE DELL' AMORE MISERICORDIOSO	CENTRO DIURNO "LA SORGENTE"	C/DA SAN FRANCESCO	CASABONA	199600	6 (di cui GMO: 2 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)
COOPERATIVA SOCIALE THALITA KUMI ONLUS	CENTRO DIURNO PER DISABILI DI SOLE E D'AZZURRO	LOCALITÀ SAN BIAGIO	CETRARO	199706	6 (di cui GMO: 2 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)
ASSOCIAZIONE GENITORI DI BAMBINI ED ADULTI DISABILI LA SPERANZA ONLUS	CENTRO DIURNO LA SPERANZA	VIA PUNTA ALICE	CIRÒ MARINA	199707	6 (di cui GMO: 2 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)
LUMEN COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	CASA FAMIGLIA PER PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE "PETER PAN"	VIA DEI PRINCIPI SANSEVERINO 11	BISIGNANO	219964	2 (di cui GMO: 1 Posto bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)
LUMEN COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	CASA DI RIPOSO "V. GIGLIO"	CORSO ITALIA 93/B	BISIGNANO	219965	3 (di cui GMO: 1 Posto bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di

					scuola media superiore
LUMEN COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	CASA FAMIGLIA "V. GIGLIO"	CORSO ITALIA 93	BISIGNANO	219966	3 (di cui GMO: 1 Posto bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore
ANGSA CROTONE-SAN GIOVANNI IN FIORE	ANGSA CROTONE-SAN GIOVANNI IN FIORE	VIA DEI FIORDALISI	SAN GIOVANNI IN FIORE	219996	6 (di cui GMO:2 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore
COOPERATIVA SOCIALE SELAS	COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI "BAIA DEL SORRISO"	LOCALITA' CAPO PICCOLO	CROTONE	228275	6 (di cui GMO: 2 Posti bassa scolarizzazione che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore

In tutte le sedi ai volontari non saranno previsti SERVIZI di vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il volontario deve essere disponibile a:

1. Adattarsi alla flessibilità dell'orario d'impiego;
2. Rispettare gli orari ed i turni di servizio;
3. Frequentare tutte le attività di formazione proposte;
4. Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
5. Spostarsi sul territorio provinciale;
6. Sacrificare i giorni festivi in caso di organizzazione di eventi aggregativi;
7. Trasferirsi con automezzi pubblici;
8. Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali dell'individuo evitandone la divulgazione
9. Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale;
10. Indossare il tesserino di riconoscimento;
11. I volontari dovranno dimostrare di possedere buone capacità relazionali;
12. Disponibilità durante il mese di luglio/dicembre alla partecipazione ad attività esterne (colonie estive e settimana bianca);

La sede prevede un periodo di chiusura nel mese di agosto (7 gg) e nel periodo natalizio, in tali periodi si concorderanno con il volontario l'articolazione dei permessi da utilizzare e si opterà anche attività da remoto per consentire la continuità del servizio del volontario.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: n. 5 giorni per un totale di 25 ore settimanali per 12 mesi di servizio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I candidati saranno selezionati attraverso 2 passaggi,

I) Valutazione dei titoli

Oggetto di valutazione: a partire dall'allegato alla domanda di ammissione e/o dal Curriculum Vitae si valutano gli elementi "oggettivi" posti all'attenzione da parte del candidato:

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione dei titoli è pari a 30 PUNTI

II) Colloquio individuale

Oggetto di valutazione: Esperienza / Conoscenze Motivazione, variabili organizzative e loro relazione con gli obiettivi e le attività previste dal singolo progetto e dalla singola sede di servizio. Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione effettuata mediante il colloquio è pari a 70 PUNTI;

VALUTAZIONE DE TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO**MAX 12 PUNTI**

Titolo di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)	Attestato di formazione professionale	1	Max 8 Punti
	Qualifica professionale triennale	2	
	Qualifica professionale quadriennale	3	
	Diploma di maturità quinquennale	4	
	Laurea triennale	5	
	Laurea magistrale	6	
	Titolo di studio inerente all'area/settore del progetto prescelto	2	Max 4 Punti
	Tirocini / stage nell'ambito inerente all'area/settore del progetto prescelto	2	
	Diplomi di specializzazione – Master (anche non inerenti l'area/settore del progetto prescelto)	2	

ALTRE CONOSCENZE / COMPETENZE**MAX 8 PUNTI**

Conoscenze informatiche	(da 0 a 4)	Max 8 Punti
Altre competenze inerenti al progetto prescelto dal candidato	(da 0 a 4)	

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO**MAX 6 PUNTI**

(L'arco temporale valutato è dato dalla somma dei periodi delle esperienze indicate nella domanda)

Nessuna esperienza	0	Max 6 Punti
Fino ad 1 anno	2	
Maggiore di 1 anno fino a 2 anni	3	
Oltre i 2 anni	4	
Se una o più esperienze sono inerenti all'area/settore del progetto prescelto dal candidato	2	

ALTRE ESPERIENZE NEL SETTORE DEL PROGETTO MAX 4 PUNTI		
Esperienze non riconducibili ai punti precedenti ma inerenti all'area/settore del progetto prescelto dal candidato	(da 0 a 4)	Max 4

VALUTAZIONE DEL CANDIDATO COLLOQUIO INDIVIDUALE MAX 70	
Motivazione - max. 20 punti Conoscenze ed esperienze - max. 12 punti Disponibilità ad investire in formazione – max. 12 punti Flessibilità oraria - max. 8 punti Flessibilità organizzativa - max. 8 punti Altri elementi di valutazione – max 10 punti	
<u>Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 35 punti su 70 totali.</u> <u>Si considerano perciò NON IDONEI i candidati che non superino la soglia minima stabilita.</u>	

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI
<p>La durata della formazione generale è 44 ore (questa è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore).</p> <p>La Formazione verrà svolta presso il Centro Congressi – Lamezia Terme e nelle rispettive sedi di attuazione progetto.</p>

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI
<p>La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore, ore (erogate entro il 90° giorno dall'avvio progetto) questa è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.</p> <p>FORMAZIONE SPECIFICA COMUNE A TUTTI I VOLONTARI</p> <p>La formazione specifica inerente il progetto si dividerà in due momenti:</p> <p>1. Formazione teorica (per un totale di 40 h)</p> <p>2. Formazione pratica (per un totale di 40 h)</p> <p>Nella fase iniziale si metterà a disposizione dei volontari le conoscenze necessarie per comprendere le modalità di lavoro, tipologie di attività e di situazioni educative, tempi e luoghi, la definizione dei ruoli e delle responsabilità di ogni operatore all'interno del Centro diurno.</p> <p>Faranno parte della formazione teorica i seguenti moduli:</p>

PRE MODULO (10 ORE) Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Contenuti specifici:

FORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI (CONFORME AL D.LGS 81/08 ART. 37, COMMA 1, LETT.B E ACCORDO STATO/REGIONI DEL 21 DICEMBRE 2011). DURATA: 5 ORE

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

Rischi meccanici ed elettrici generali

Rischio videoterminale

Movimentazione manuale dei carichi

Altri Rischi

Dispositivi di Protezione Individuale

Stress lavoro correlato

Segnaletica di emergenza

Incidenti ed infortuni mancati

INFORMAZIONE AI VOLONTARI (CONFORME AL D.LGS 81/08 ART. 36). DURATA: 5 ORE

Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro

Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza

Organigramma della sicurezza

Misure di prevenzione adottate

Il modulo sarà svolto nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Modulo I (5 ore). Conoscenza approfondita dell'organizzazione delle strutture

Contenuti specifici:

Storia, mission, valori;

Ruolo delle strutture socio-assistenziali nell'erogazione di servizi di assistenza per disabili;

Le attività offerte dalle strutture socio-assistenziali e le patologie di cui sono affetti i ragazzi;

Conoscenza delle differenti patologie degli utenti che frequentano le strutture;

L'equipe socio-assistenziale- educativo presente nell'attività delle strutture.

Modulo II (5 ore): La rete dei servizi sul territorio e la conoscenza del bisogno sociale.

Contenuti specifici:

La rete dei servizi di assistenza presenti sul territorio

Rete associativa: l'importanza di conoscere il contesto locale in cui si opera ed i servizi attualmente esistenti

Definizione del bisogno sociale e conoscenza delle possibili tecniche di intervento

Presentazione ed illustrazione delle buone prassi di assistenza sociali presenti sul territorio locale

Accompagnamento presso le famiglie coinvolte nel progetto dei ragazzi volontari al fine di prendere consapevolezza della complessità dei casi.

Modulo III (5 ore): Primo Soccorso

Contenuti specifici:

Nozioni di primo soccorso
Tecniche di animazione;
Illustrazione e spiegazione degli ausili
Tecniche di mobilitazione
funzionamento degli ausili per l'autonomia e le modalità di spostamento dei disabili.

Modulo IV- (5 ore) : Gli aspetti psicologici nella relazione tra disabili, anziani e adulti con disagi sociali e le loro famiglia

Contenuti specifici:

La Psicologia dei gruppi;
Modalità di approccio col disabile e con la sua famiglia;
Rappresentazione del Sistema cliente (utente famiglia contesto) e conoscenza degli strumenti in uso per la costruzione di tipologie di famiglie e utenti;
Tecniche di colloquio e le diverse modalità comunicative verbali e non
Le principali tecniche d'ascolto costruttivo;
L'osservazione di sé e dell'altro;
Deficit e disabilità: La diversità come vantaggio e occasione di arricchimento.

Modulo V- (40 ore di STAGE/TIROCINIO)-

Fa parte della formazione pratica

studio esperienze dirette con gli educatori professionali
studio esperienze dirette nell'approccio con le famiglie dei disabili
studio esperienze dirette presso il Centro Diurno
studio elementi pratici sul valore dell'attività sportiva per disabili

FORMAZIONE SPECIFICA per ogni ENTE DI ACCOGLIENZA

Il Modulo VI° e VII° sarà svolto in modo specifico per l'ente CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO in quanto l'ambito riguarda l'assistenza ma i destinatari sono adulti (specificatamente donne) in situazione di disagio.

PER GLI ENTI :

CASA DI RIPOSO "V. GIGLIO"
CASA FAMIGLIA "V. GIGLIO"
CASA FAMIGLIA PER PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE "PETER PAN" _DOPO DI NOI
CENTRO DIURNO PER DISABILI DI SOLE E D'AZZURRO
CENTRO DIURNO "LA SORGENTE"
CENTRO DIURNO LA SPERANZA
COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI "BAIA DEL SORRISO"
ASSOCIAZIONE ANGSA

Sara svolta una formazione specifica sulla disabilità e la terza età così come specificata nel MODULO V° e VI°.

Modulo VI- (5 ORE): Disciplina legislativa e rete locale nell'ambito della disabilità e terza età.

Contenuti specifici:

Integrazione sociale e tempo libero della persona disabile e anziani

Modalità di gestione dei servizi socio – assistenziali

Legge 328/00 e conoscenza di base sulla normativa regionale e nazionale delle politiche sociali per i disabili e giovani e regolamenti comunali relativi al settore di attività;

La rete locale per l'integrazione dei soggetti deboli. Enti, soggetti pubblici e privati, strategie di integrazione con l'operato dei servizi sociali, le ASL.

MODULO VII- (5 ORE): Il lavoro svolto all'interno delle strutture SOCIO-ASSISTENZIALI

Contenuti specifici:

Il lavoro educativo con i disabili e anziani

Le difficoltà cognitive e comportamentali nella disabilità

I metodi apprendimento facilitati

Tecniche di lavoro di gruppo

Organizzare e definire i laboratori creativi ed espressivi

La relazione e la comunicazione nell'ambito delle attività educative/scolastiche.

PER L'ENTE:

CASA DI ACCOGLIENZA HAUSILIO

Modulo VI- (5 ORE): VIVERE IN UN HOAUSING SOCIALE

Contenuti specifici:

L'organizzazione delle comunità

Finalità ed obiettivi del lavoro educativo e di sostegno psicologico

L'accoglienza

Le dinamiche relazionali di gruppo

I rapporti con i contesti familiari d'origine

L'ascolto empatico ed il sostegno verso l'autonomia

La metodologia della progettazione e della verifica dei percorsi psicologici.

MODULO VII- (5 ORE): Il lavoro dell'integrazione sociale e dell'autonomia lavorativa

Contenuti specifici:

Il valore dell'integrazione e della ricerca dell'autonomia sociale ed economica

Salute, qualità della vita e collaborazione con le associazioni di advocacy

I principi di sussidiarietà, complementarietà ed integrazione nel rapporto con i servizi pubblici e con le realtà private del territorio

Il concetto di empowerment

La tutela della salute nel rapporto con il SSN

Attenzione all'educazione con le istituzioni scolastiche e formative

Integrazione attraverso le attività sportive e ludiche.

La Formazione sarà svolta nelle rispettive sedi di attuazione progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

PROGRAMMA D'INTERVENTO: VIVIAMO IL CAMBIAMENTO
CODICE PROGRAMMA: PMXSU0049625010815NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

OBIETTIVO 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

OBIETTIVO 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- **Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:** N.15

- **Tipologia di minore opportunità:** Bassa scolarizzazione (giovani che non hanno conseguito il diploma di scuola media superiore)

- **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:**

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Per i volontari appartenenti alla categoria della bassa scolarizzazione sarà previsto un modulo di formazione generale aggiuntivo di 4 ore che fungerà da "ripasso" degli argomenti appresi durante il percorso di formazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non Previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio si svolgerà in 22 ore alla fine del periodo di servizio civile e comunque non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto per una durata complessiva di tre mesi. L'attività avrà la seguente articolazione: 18 ore di incontri di gruppo e 4 ore di colloqui individuali fra ciascun operatore volontario e il tutor. Gli incontri di gruppo saranno complessivamente 3 e si svolgeranno in presenza e avranno durata di 6 ore, svolte fra le 9:00 e le 15:00, mentre il colloquio individuale sarà 1 e avrà durata di 4 ore.

Lo schema di svolgimento degli incontri è il seguente:

- primo incontro di gruppo (6 ore);
- secondo incontro di gruppo (6 ore);
- terzo incontro di gruppo (6 ore);
- colloquio individuale (4 ore).

I gruppi saranno costituiti da un massimo di 30 operatori volontari, con l'obiettivo di favorire una partecipazione attiva di tutti e di rendere possibile la personalizzazione dell'intervento. Il 50% delle ore verrà erogato on line in modalità sincrona, ossia garantendo la presenza di una figura di riferimento quale il tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. L'Ente referente garantirà che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, fornendogli il materiale o rendendolo accessibile materiale idoneo in caso di necessità. Verrà garantita la presenza di una figura di riferimento quale il tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario.

Attività obbligatorie

Il percorso è articolato in tre incontri di gruppo e uno individuale.

Incontro di gruppo 1: individuazione e messa in trasparenza delle competenze;

Incontro di gruppo 2: orientamento e costruzione del progetto personale;

Incontro di gruppo 3: conoscenza del mercato del lavoro, dei servizi e delle tecniche per accedervi. Incontro individuale: accompagnamento dell'OV nell'individuare le competenze che emergono dalle esperienze vissute e a raccordarle con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Incontro di gruppo 1 – Gli obiettivi sono: accompagnare gli OV a riconoscere e mettere in trasparenza le competenze acquisite nell'esperienza, anche al fine di conseguire una certificazione delle competenze, ai sensi del D.Lgs. n.13/2013;

Specifiche attività opzionali

Il percorso di tutoraggio prevede le seguenti attività opzionali aggiuntive: Compatibilmente con gli esiti delle azioni precedentemente svolte, nel 3° incontro di gruppo sarà possibile: a) presentare i diversi servizi e canali di accesso al mercato del lavoro, approfondendo il tema delle diverse agenzie per il lavoro (GiGroup, Umana, Adecco, Ranstadt, Etjca e Daring), dei portali internet di riferimento (www.agenzieperlavoro.it, www.infojobs.it, www.corsidia.com), dei siti dove trovare informazioni riguardo concorsi, dei relativi motori di ricerca e dei social network per la creazione di profili professionali (linkedin, indeed), per comprenderne meglio la validità e le potenzialità d'utilizzo; - approfondire le opportunità formative, sia sul panorama nazionale che europeo e internazionale, tra le quali: - Erasmus plus; - Erasmus for entrepreneurs (Erasmus per imprenditori); - European Solidarity Corps (Corpo Europeo di Solidarietà); - tirocini e stages presso le istituzioni UE; - varie forme di volontariato internazionale e di stage all'interno di ONG internazionali e dell'ONU; b) riepilogare le opportunità di finanziamenti per l'avvio di attività e start-up. Un focus particolare riguarderà gli sportelli che forniscono sostegno e assistenza su questi servizi e gli start-up lab, dove comprendere meglio come avviare una start-up e richiedere servizi di mentoring (accompagnamento nell'implementazione dell'attività); c) presentare i servizi europe-direct, al fine di favorire l'inclusione in percorsi di formazione ed esperienza internazionale nell'ambito delle opportunità offerte dall'Unione Europea, come Erasmus plus; d) presentare dettagliatamente i servizi territoriali per il lavoro, al fine di permettere all'operatore volontario di avviare un percorso di presa in carico presso il locale centro per l'impiego e ricevere offerte nel mondo del lavoro, creando un link tra la ricerca delle opportunità e le competenze certificate.